

Grande Cagliari

Smog e polemiche
Cagliari è fra le città più inquinate d'Italia? I dati di Legambiente sono forse un po' eccessivi, ma il problema esiste. **P.26**



Commercio. Parla il sindaco del paese indicato come il più adatto: «L'operazione qui è possibile in tempi brevi»

Elmas è pronta a ospitare l'Ikea «I nostri terreni sono già liberi»

Già individuata l'area: l'ex Fas è stata acquistata non a caso proprio pochi mesi fa

Jacopo Norfo
jacopo.norfo@epolis.sm

L'Ikea è un sogno realizzabile. Dove? A Elmas, dove il Comune rompe gli indugi e si dice pronto ad accogliere a braccia aperte uno stabilimento della multinazionale del mobile. È già tutto pronto, ci sarebbero anche i terreni disponibili, e in un'area a dir poco strategica, a cavallo tra la 130 e la 131, le due principali statali sarde. Il sindaco Walter Pisccedda apre idealmente le porte al colosso svedese: «Da parte nostra nessuna chiusura, anzi - afferma - siamo del parere che la presenza di un'azienda simile possa portare benessere e sviluppo. Siamo favorevoli a trattare con qualunque operatore economico che sia serio e porti dei progetti importanti, e l'Ikea è certamente uno di questi».



► Sul possibile arrivo dell'Ikea a Cagliari dibattito sempre più acceso

A FARE GOLA sono soprattutto i terreni della Fas, le vecchie Ferriere e acciaierie sarde dismesse ormai da molti anni. E non è un caso che quei terreni siano stati comprati proprio quest'anno, e che i compratori abbiano incontrato di recente la giunta di Elmas: «Ci hanno detto che presto porteranno un piano industriale, siamo curiosi anche noi di conoscerlo - dice il sindaco Pisccedda - posso già dire però che la Fas ricade proprio a ridosso della nuova rotonda che collegherà in un attimo le due statali sarde. E oltre a quelli, ci sono a disposizione altri terreni sia nella zona dell'aeroporto che nella dorsale del Casic. Tutti ricadono nel nostro territorio, tutti farebbero al caso dell'Ikea». Dunque l'affare diventa non solo economico,

Verso l'aeroporto e la dorsale le altre zone più appetibili

Tre possibilità

Tre sono le possibilità che avrebbe Elmas per ospitare il colosso Ikea. La prima è appunto l'area delle vecchie Fas, acquistata di recente dopo un'attesa durata dieci anni sul destino di quella fetta di territorio. La seconda è in prossimità dell'aeroporto: anche qui ci sarebbero terreni a disposizione, ma forse ci sarebbe il pericolo di un intasamento del traffico in direzione dello scalo. La terza ipotesi sono i terreni del Ca-

sic, sia quelli dell'area industriale di Macchiareddu sia quelli più vicini a Elmas. Le porzioni di territorio insomma non mancano, e Elmas a differenza di Assemini e Capoterra può vantare una via più scorrevole e sicura. E si trova esattamente alle porte di Cagliari, dunque nel punto più strategico per un investimento di questo tipo. E una cosa è certa: se non andrà all'Ikea, l'area della Fas sarà comunque appetibile.

ma anche e soprattutto edilizio: l'area della Fas è entrata da subito nel dibattito come quella più strategica per l'Ikea, segno che i proprietari sarebbero ben disposti a venderla. Ma potrebbero non essere gli unici, perché l'affare fa gola a parecchi operatori economici: molti stanno giocando le loro mosse in silenzio, altri hanno già calato le carte. «A Elmas non ci sarebbe il problema della viabilità che forse spaventa molti altri Comuni - spiega ancora il sindaco Pisccedda - posso dire che il nostro paese si sta proprio specializzando nell'ospitare servizi di interesse metropolitano, come il nuovo polo ospedaliero. L'Ikea a Elmas non ingolferebbe il territorio cagliaritano». Elmas dunque si candida a ospitare il colosso del mobile, sempre che in Sardegna ci sia un bacino d'utenza tale da attrarre l'investimento. Ma i primi contatti sono stati già avviati, c'è chi ha fiutato l'affare prima degli altri.

MAGARI ANCHE grazie al grande interesse mostrato dai consumatori, quelli che vorrebbero l'Ikea a tutti i costi. Magari per comprarsi dei mobili senza indebitarsi per anni e anni. Dall'altra ci sono le esigenze di chi i mobili già li vende, e magari potrebbe entrare in sofferenza davanti alla concorrenza spietata di un gigante chiamato Ikea. E in mezzo ci sono ora anche i commercianti di via Garibaldi e dintorni, che addirittura si sono detti pronti a scendere in piazza contro la possibile apertura di un centro Ikea nella provincia cagliaritano. Ora però c'è questa importante novità: un Comune si dice pronto a ospitare l'Ikea, e guardacaso è proprio quel Comune che è stato indicato come il miglior sito possibile. E dove ci sono i terreni già a disposizione, per accentrare quasi tutti. Se son rose, fioriranno a Elmas. ■

Il dato

L'opposizione dei negozianti

Gli ostacoli

L'ostacolo maggiore all'operazione è il primo non espresso dalla Regione, al quale si aggiunge l'opposizione dei commercianti cagliaritano: quelli del centro si dicono pronti addirittura a scendere in piazza, per protestare contro la possibile apertura dell'Ikea. Che sembra spaventare molti ancora prima di sorgere. In una sfida tra convenienza e futuro.